

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il **MINISTERO DEL TURISMO**, con sede in Roma, Via di Villa Ada, 55, nella persona del Ministro Sen. Daniela Garnero Santanchè, di seguito indicato come **MINISTERO**;

e

La **FEDERAZIONE DELLE VIE ITINERARI E CAMMINI**, con sede in Monteriggioni, Complesso Monumentale di Abbadia Isola, CF.93068090500, nella persona del suo Presidente, Andrea Lombardi, di seguito indicata come **FEDER.CAMMINI**;

d'ora in avanti identificati congiuntamente come "Parti" e/o disgiuntamente come "Parte".

PREMESSO CHE

- L'escursionismo è una pratica di turismo lento che favorisce la conoscenza e la fruizione dolce e sostenibile del territorio, nel rispetto di paesaggio, ambiente, storia, cultura e tradizioni locali;
- Il turismo escursionistico, il turismo naturalistico, il ciclo-escursionismo e le attività di didattica in natura rispondono ai principi enunciati dalla Carta Mondiale del Turismo Sostenibile, elaborata a Lanzarote nel 1995, e la loro pratica è coerente con i valori e gli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta dai 193 Paesi dell'ONU;
- Il Piano strategico di sviluppo del turismo 2023-2027, approvato dal Consiglio dei Ministri con delibera del 17 luglio 2023, dedica particolare attenzione al turismo lento outdoor, che risponde alla domanda di una esperienza gratificante a livello sportivo, di benessere psicologico, e religioso-spirituale, in un contesto di sostenibilità e sensibilità ambientale.

RILEVATO CHE

- Il **MINISTERO DEL TURISMO** cura la programmazione, il coordinamento e la promozione delle politiche del turismo nazionali, al fine di veicolare un'immagine unitaria del "Sistema Paese", nel rispetto della competenza residuale in materia in capo alle Regioni, con il contributo attivo degli Enti locali, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), con le Istituzioni Europee e con gli Organismi sovranazionali, nonché con le Associazioni di categoria e le imprese;

- FEDER.CAMMINI, è un'Associazione di Promozione Sociale nella quale confluiscono a livello territoriale associazioni ed enti di varia costituzione provenienti dalle Regioni e Province Autonome, che svolgono, da un lato, attività strumentali allo sviluppo di vie, itinerari e cammini d'Italia e dell'escursionismo in tutte le sue forme; dall'altro, attività di volontariato finalizzata alla solidarietà sociale, alla tutela e alla conservazione dell'ambiente, secondo le finalità ed i compiti definiti dallo Statuto;
- Il MINISTERO e FEDER.CAMMINI sono impegnati, con proprie specificità e in linea con le rispettive funzioni e compiti istituzionali e statutari, nell'attività di recupero, valorizzazione e promozione di itinerari, sentieri e percorsi escursionistici di vario tipo, inclusi cammini e vie storiche e religiose;
- Il MINISTERO, con particolare riferimento alle iniziative in favore del turismo lento, promuove forme di collaborazione istituzionale con le diverse associazioni del settore;
- FEDER.CAMMINI è composta da associazioni che presidiano, valorizzano e mantengono varie vie, itinerari e cammini Italiani. Tali attività, incluse quelle di accoglienza e accompagnamento ai visitatori, vedono la partecipazione, a vario titolo, delle associazioni operanti sui territori interessati da tali percorsi;
- Il MINISTERO e FEDER.CAMMINI riconoscono il ruolo strategico degli stakeholder del turismo lento, ivi inclusi gli istituti scolastici, anche al fine di avvicinare gli studenti alle risorse naturali e culturali attraverso la pratica dell'escursionismo.

CONSIDERATO CHE

Il MINISTERO e FEDER.CAMMINI ritengono sia di interesse comune rafforzare i rapporti di collaborazione volti a favorire e valorizzare lo sviluppo del turismo lento, dell'escursionismo e della promozione di vie, itinerari e cammini d'Italia, in tutte le forme e modalità di percorrenza

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, **convengono quanto segue:**

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2 - Scopi

1. Con il presente Protocollo le Parti instaurano e attivano rapporti di collaborazione finalizzati allo sviluppo e alla promozione dell'offerta turistica legata ai beni paesaggistici e al patrimonio culturale materiale e immateriale legato ai cammini presenti sul territorio italiano. In quest'ottica il presente protocollo disciplina la collaborazione tra il MINISTERO e FEDER.CAMMINI, sulla base delle rispettive esperienze e competenze e in armonia con la propria missione.
2. La collaborazione si svilupperà attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative, eventi, progetti e programmi di comune interesse nei campi di attività indicati nel successivo art. 3.

Art. 3 - Ambiti di attività

1. Nel perseguire le finalità e gli obiettivi di cui sopra, le Parti s'impegnano a collaborare nei seguenti ambiti di attività:
 - a) promozione dei territori e del relativo patrimonio turistico culturale e ambientale, in particolar modo valorizzando la sostenibilità, l'accessibilità e la fruibilità degli itinerari;
 - b) recupero e valorizzazione dei cammini storico-religiosi-escursionistici, nei percorsi principali e nei tratti ad essi collegati, ivi inclusi gli immobili presenti in prossimità dei tracciati, anche al fine di favorire una fruizione sicura e responsabile degli itinerari;
 - c) eventi e manifestazioni di settore destinati alla valorizzazione del turismo lento e outdoor;
 - d) monitoraggio dello stato di fruibilità e degli standard qualitativi di tratte, percorsi e tracciati delle vie romeo e di altri itinerari e cammini storico-culturali e religiosi, nell'ottica di favorire l'individuazione di eventuali criticità circa il mantenimento e la cura delle infrastrutture, della segnaletica e dei servizi per i turisti-pellegrini, compresi i servizi di accoglienza e ricettività, con il contributo attivo di enti locali, istituzioni e attori territoriali quali il Club Alpino Italiano;

- e) raccolta e condivisione di dati e informazioni anche in riferimento a sistemi informatici per la rilevazione dei flussi turistici, la promozione degli itinerari e il miglioramento dell'esperienza di viaggio per i camminatori;
 - f) individuazione e diffusione di modelli e standard per la segnaletica da apporre sui percorsi, nel rispetto della normativa regionale, dei modelli utilizzati dal Club Alpino Italiano, e delle best practices che promanano dai territori;
 - g) promozione del turismo lento presso gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado.
2. Anche al di fuori degli ambiti sopra individuati, in presenza di convergenti interessi istituzionali e della possibilità di sviluppare ulteriori sinergie, le Parti s'impegnano a cooperare al fine di perseguire e realizzare gli obiettivi comuni di cui al presente Protocollo.

Art. 4 - Pubblicità e comunicazione

- 1. Le Parti s'impegnano, attraverso i propri canali e le rispettive reti di collaborazione già attive, a dare la massima diffusione alle iniziative e attività comuni svolte nell'ambito del presente Protocollo.
- 2. Le attività e iniziative avviate in attuazione del presente Protocollo possono, inoltre, essere promosse e divulgate sui rispettivi siti web (www.Italia.it, ministeroturismo.gov.it e www.federcammini.com), social network, periodici, newsletter.

Art. 5 - Esecuzione del Protocollo d'Intesa

- 1. Gli aspetti esecutivi, i progetti di dettaglio, nonché i profili connessi all'attuazione del presente Protocollo saranno disciplinati da specifici accordi tra le Parti.
- 2. Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi, essendo finalizzato al mero perseguimento degli obiettivi istituzionali/ statutari in capo alle Parti

Art. 6 - Riservatezza e Privacy

- 1. Per quanto riguarda gli obblighi informativi in materia di privacy, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate prima della sottoscrizione del presente protocollo le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) circa il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della sua sottoscrizione.

2. In relazione all'esecuzione del presente Protocollo, nell'ambito delle attività in esso previste, le Parti si impegnano a rispettare la vigente normativa in materia di privacy, garantendo che tutte le informazioni attinenti all'esecuzione dello stesso siano trattate in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., e dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).
3. Resta inteso che le Parti, nello svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo, agiranno in qualità di Titolari autonomi ai sensi dell'art. 24 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), conservando, nei confronti degli interessati, una responsabilità autonoma per gli i danni eventualmente cagionati da Ciascun Parte in violazione della normativa sulla privacy.
4. Le Parti si impegnano, altresì, a fornire agli interessati al trattamento dei dati, un'idonea informativa (o altra base giuridica applicabile ai sensi degli artt. 6 e 9 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) che contenga un consenso specifico per la comunicazione reciproca dei dati personali, finalizzata alla realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo e in attuazione dello stesso.
5. Le Parti si impegnano a non divulgare e a non utilizzare, anche successivamente alla scadenza del presente Protocollo, le notizie e le informazioni di cui abbiano avuto conoscenza in relazione alla esecuzione del medesimo Protocollo.

Art. 7- Durata, integrazioni e modifiche

1. La durata del presente Protocollo è stabilita in misura pari a n. 3 anni, a decorrere dalla data di stipula. Lo stesso potrà essere, di comune accordo tra le Parti, rinnovato o risolto anche prima della scadenza, e modificato sulla base di ulteriori aspetti emersi nel corso della collaborazione, nonché della necessità di dare una descrizione più dettagliata degli strumenti e delle modalità di collaborazione.

Letto, confermato, sottoscritto

Rimini il 09/10/2024

Ministero del Turismo

Il Ministro

Sen Daniela Carnero Santanchè



Feder.Cammini

Il Presidente

Andrea Lombardi



